

Ministero della Difesa

Roma, 16 febbraio 1948

STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

IL CAPO DELL'UFFICIO STORICO

Egregio Prof. Falzone,

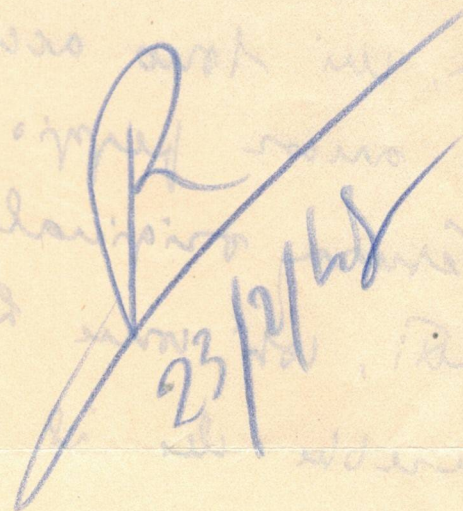
mi è capitata sott'occhio la minuta della lettera che Le ho spedito il 13 cor. e, rileggendola, mi sono accorto di aver tradito il mio pensiero ancor peggio di quanto non avessi fatto nella stesura originale della mia comunicazione. Fu fatto, poi, come L'ho pregato di correggere, senza che il La Mota abbia consigliato la spedizione dei cento volontari e non li abbia capitani. colpa della fretta e del lavoro farraginoso che in questi giorni mi assilla. In realtà, io volevo mettere in evidenza tutto l'apporto del La Mota e, quindi, la frase dovrebbe così essere corretta: "inviare un piccolo contingente di volontari, che, al comando del La Mota, che la Meditazione aveva consigliato, partecipò alla guerra contro l'impero austriaco".

Voglia scusarmi, Egregio Professor, per il

Continuo a disturbare e lo presumo... che non lo
farà più.

Molti nobili distinti talenti.

Col. Leonardini


23/12/18